



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-188.0.0.-108

L'anno 2023 il giorno 19 del mese di Dicembre il sottoscritto Cardona Giuseppe in qualita' di dirigente di Direzione Progettazione, di concerto con Pesce Geronima in qualita' di dirigente di Direzione Di Area Sviluppo Economico E Promozione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: PROGRAMMA NAZIONALE "METRO PLUS E CITTÀ MEDIE DEL SUD" 2021/2027 – Codice Progetto GE2.2.4.1.c "JN-Adattivo". Appostamento a Bilancio delle risorse relativamente all'intervento "Waterfront di Levante: recupero - Completamento facciata est Padiglione Jean Nouvel" per complessivi euro 2.600.000,00.
CUI: L00856930102202300125 - CUP: B32J22000300006 - MOGE: 21103-2

Adottata il 19/12/2023
Esecutiva dal 19/12/2023

19/12/2023	CARDONA GIUSEPPE
19/12/2023	PESCE GERONIMA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-188.0.0.-108

OGGETTO: PROGRAMMA NAZIONALE “METRO PLUS E CITTÀ MEDIE DEL SUD” 2021/2027 – Codice Progetto GE2.2.4.1.c “JN-Adattivo”. Appostamento a Bilancio delle risorse relativamente all’intervento “Waterfront di Levante: recupero - Completamento facciata est Padiglione Jean Nouvel” per complessivi euro 2.600.000,00.

CUI: L00856930102202300125 - CUP: B32J22000300006 - MOGE: 21103-2

I DIRIGENTI

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 con il quale il Parlamento Europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei Fondi Strutturali e d’Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

- la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, che ha approvato la Proposta di

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Accordo di partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;

- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione Europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15 Luglio 2022.

Premesso che:

- con Decisione C(2022) 9773 *final* del 16 dicembre 2022 la Commissione europea ha adottato il Programma Nazionale "Metro Plus e città medie del Sud" (PN METRO Plus);

- tale Programma opera in continuità strategica ed operativa con il precedente Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014/20, ed è attuato a livello territoriale dalle Autorità Urbane (AU), identificate – tra le altre – nei comuni capoluogo delle aree metropolitane mediante delega da parte dell'Autorità di Gestione dello stesso Programma delle funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi degli articoli 29, comma 5, e 71, comma 3 del Reg. (UE) 2021/1060;

- nell'esercizio di tali funzioni ed in coerenza con quanto previsto dal PN METRO Plus, il Comune di Genova assumerà il ruolo di Organismo Intermedio (OI) sulla base di un apposito atto di delega da sottoscrivere con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, a cui è assegnato il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del medesimo Programma nazionale;

- il Comune di Genova, alla pari delle altre Città Metropolitane, in conformità con quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, nel suo ruolo Autorità Urbana (AU), risponde della definizione e dell'attuazione della propria strategia territoriale di sviluppo;

- con Determina del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 32 del 19 gennaio 2023, si è provveduto ad individuare il Dirigente pro tempore dell'Ufficio 4 di Staff del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione del PN Metro Plus ed in particolare per l'esercizio dei compiti di cui agli artt. 69, 71, 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

- con Determina del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 35 del 20 gennaio 2023, si è provveduto ad individuare il Dirigente pro tempore dell'Ufficio 1 "Coordinamento delle autorità di certificazione e monitoraggio della spesa" dell'Area Programmi e Procedure dell'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Certificazione del PN Metro Plus ed in particolare per l'esercizio dei compiti di cui all'art. 76 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

- con comunicazione prot. Alct.REGISTRO UFFICIALE(U).0027598 del 20 dicembre 2022, l'Autorità di Gestione del PN Metro Plus e città medie del Sud 2021/2027 ha comunicato all'Organismo Intermedio di Genova l'ammontare massimo delle risorse finanziarie ad esso attribuibili al netto della dotazione per attività di assistenza tecnica, definita in euro 146.900.000,00.

Premesso, altresì, che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con la Deliberazione n. 80 del 2016 della Giunta Comunale si è provveduto, sulla base degli atti di individuazione n. 4 dell'11/03/2016 e n. 5 del 12/04/2016 emanati dal Direttore Generale dell'Ente, ad approvare l'organigramma delle strutture responsabili per lo svolgimento delle funzioni delegate all'Organismo Intermedio per il PON Metro 2014/20;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 09/01/2018, il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato quale Responsabile dell'Organismo Intermedio per il PON Metro 2014/20 il Direttore pro tempore della Direzione Sviluppo Economico e Progetti d'Innovazione, Dott.ssa Geronima Pesce;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 22/02/2023, il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato quale Responsabile dell'Organismo Intermedio per il PN Metro Plus e città medie del Sud 2021/2027 il Direttore pro tempore dell'Area Sviluppo Economico e Innovazione, Dott.ssa Geronima Pesce.

Considerato che:

- con Determina n. prot. Alct.REGISTRO UFFICIALE (I) 0015484 del 16/05/2023, l'Autorità di Gestione ha approvato il format di Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio del PN Metro plus e città medie Sud ai 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane;

- con nota prot. n. Alct.REGISTRO UFFICIALE(U).0018455 del 12/06/2023, l'Autorità di Gestione ha inviato all'Organismo Intermedio di Genova la Convenzione contenente l'Atto di Delega sottoscritto dalla stessa, a firma del Dirigente dell'ufficio 4 di staff dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, Dott. Giorgio Martini, definendo, nell'All 1 alla stessa, l'ammontare delle risorse finanziarie attribuibili all'Organismo Intermedio di Genova, al lordo e al netto dell'importo di flessibilità di cui all'art. 18 RDC 2021/1060;

- con nota prot. n. 261872/2023.U del 13/06/2023, l'Organismo Intermedio di Genova ha sottoscritto la Convenzione di cui sopra, a firma del Responsabile O.I. e Direttore dell'Area Sviluppo Economico e Promozione, Dott.ssa Geronima Pesce;

- l'Organismo Intermedio, in data 04/08/2023, con nota prot. n.352718, ha trasmesso all'Autorità di Gestione del Programma la prima versione del Piano Operativo dei Progetti, ricevendo riscontro in data 06/09/2023 con nota prot. U.0025007;

- tra i progetti che l'Autorità di Gestione ha dichiarato ammissibili nella comunicazione di cui sopra rientra il seguente, per il quale si è proceduto all'ammissione a finanziamento con Determinazione Dirigenziale 2023-186.0.0.-172, adottata in data 27.11.2023 ed immediatamente esecutiva, così come rettificata da Determinazione Dirigenziale 2023-186.0.0.-178 del 04.12.2023, a valere sulle corrispondenti Azioni del PN Metro Plus 2021-2027, per la quota di spettanza di questa Autorità Urbana:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Codice operazione presente all'interno del Piano Operativo	Azione di riferimento (PN Metro Plus)	Spesa ammissibile, al netto della quota di flessibilità (€)
GE2.2.4.1.c	2.2.4.1	2.600.000,00

- il documento “Indicazioni operative per la programmazione e l’ammissione a finanziamento delle operazioni da parte degli Organismi Intermedi del PN”, trasmesso all’OI dall’Autorità di Gestione in data 17/08/2023 con nota prot. n. 0024381, contiene le istruzioni per l'avvio delle procedure di attuazione delle operazioni, incluse le verifiche previste dall'art. 5, par. 3 della Convenzione sopra menzionata;

- per l’avvio e l’attuazione del predetto progetto questa Amministrazione comunale assume la qualifica di soggetto beneficiario con titolarità dei procedimenti amministrativi funzionali alla relativa attuazione, in capo alla Struttura competente nelle materie trattate, Direzione Progettazione.

Rilevato che:

- il progetto si pone l'obiettivo di realizzare una facciata climate proof per il Padiglione espositivo Jean Nouvel attraverso la sostituzione delle superfici verticali e l'inserimento di elementi ombreggianti, in coerenza con il linguaggio architettonico del resto del padiglione e a beneficio, oltre che dell'efficienza energetica del padiglione stesso, anche del microclima iperlocale delle aree pedonali e delle aree a verde ad essa adiacenti, perseguendo il miglioramento della vivibilità del percorso sud del parco del Waterfront;

- l’intervento in oggetto è inserito nel VI adeguamento al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 21.11.2023;

- si ritiene necessario in questa sede provvedere all’appostamento a bilancio delle risorse di cui al PROGRAMMA NAZIONALE “METRO PLUS E CITTÀ MEDIE DEL SUD” 2021/2027 – Codice Progetto GE2.2.4.1.c “JN-Adattivo”, da erogarsi da parte dell’Agenzia per la Coesione Territoriale.

Dato atto che, l’istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dirigente, Arch. Giuseppe Cardona, Responsabile del Procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell’art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al provvedimento, fatta salva l’esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Dato altresì atto che è stata regolarmente accertata l’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.;

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente, attesta altresì la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell’art. 147 bis del d.lgs. 267/2000.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000.

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Visto il D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii.

Visti gli articoli 107, 153 comma 5, 179 e 183 del D.lgs. n. 267/2000.

Visti gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova.

Visti gli articoli 4, 16 e 17 del D.lgs. n. 165/2001.

Vista la Legge n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e ss.mm.ii.

Visto il Regolamento di Contabilità, approvato con delibera Consiglio Comunale del 04/03/1996 n. 34 e ultima modifica con delibera Consiglio Comunale del 09/01/2018 n. 2.

Visto il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998, aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 15/06/2023;

Visto il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 59 del 13/04/2023 - TRIENNIO 2023-2025, quale parte del Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025.

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025, e ss.mm.ii.

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025.

ASPETTI CONTABILI

Ritenuto:

1. di **accertare** le risorse da erogarsi a cura dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (Cod. Benf. 54837), di cui al PROGRAMMA NAZIONALE "METRO PLUS E CITTÀ MEDIE DEL SUD" 2021/2027 – Codice Progetto GE2.2.4.1.c "JN-Adattivo", relativamente all'intervento

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

“Waterfront di Levante: recupero - Completamento facciata est Padiglione Jean Nouvel” (CUI: L00856930102202300125 - CUP: B32J22000300006 - MOGE: 21103-2), pari a complessivi **euro 2.600.000,00**, al Capitolo 73075 “Pon Metro Plus - Contributi agli Investimenti da Amministrazioni Centrali”, C.d.C.162.801 “Ricerca e Innovazione – Trasferimenti Straordinari dallo Stato”, P.d.C. 4.02.01.01.001, Crono 2023/1381, mediante nuovo **Acc.to 2023/2812**;

2. di **impegnare**, a titolo di prenotazione, le risorse di cui al punto precedente, di cui al PROGRAMMA NAZIONALE “METRO PLUS E CITTÀ MEDIE DEL SUD” 2021/2027 – Codice Progetto GE2.2.4.1.c “JN-Adattivo”, relativamente all’intervento “Waterfront di Levante: recupero - Completamento facciata est Padiglione Jean Nouvel” (CUI: L00856930102202300125 - CUP: B32J22000300006 - MOGE: 21103-2), pari a complessivi **euro 2.600.000,00**, al Capitolo 74012, “Pon-Metro Plus - Ristrutturazione e Ampliamento”, C.d.C. 2560.804 “Progetti di Riqualificazione Urbana – Investimenti Ristrutturazione Beni Immobili”, P.d.C. 2.02.01.09.999, Crono 2023/1381, mediante emissione di nuovo **Imp. 2023/18768**;
3. di **dare atto** che la spesa di cui al presente provvedimento trova copertura tramite le risorse da erogarsi a cura dell’Agenzia per la Coesione Territoriale nell’ambito del PROGRAMMA NAZIONALE “METRO PLUS E CITTÀ MEDIE DEL SUD” 2021/2027 – Codice Progetto GE2.2.4.1.c “JN-Adattivo”.

DETERMINANO

1. di **assumere** quanto riportato, in parte narrativa, nella sezione “Aspetti Contabili”;
2. di **dare atto** che l’accertamento è stato assunto ai sensi dell’art. 179 del D.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
3. di **dare atto** che l’impegno è stato assunto ai sensi dell’art. 183 del D.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
4. di **dare atto** che il RUP per l’appalto in argomento è l’arch. Giuseppe Cardona, dipendente di ruolo del Comune di Genova con la qualifica di Dirigente della Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – Progettazione;
5. di **dare atto** che l’istruttoria del presente atto è stata svolta da responsabile del procedimento Arch. Giuseppe Cardona, che attesta la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell’art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all’esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l’esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
6. di **dare atto** che il RUP ha rilasciato la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

7. di **dare atto** che il presente provvedimento sarà assunto di concerto tra Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – Progettazione e la Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione;
8. di **dare atto** che con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente, attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;
9. di **dare atto** che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;
10. di **demandare** agli uffici di Questo Ente, coerentemente alle rispettive competenze, le incombenze conseguenti all'approvazione della presente Determinazione Dirigenziale;
11. di **provvedere** a cura della Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – Progettazione alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune alla sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi del combinato disposto dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 225 com-ma 2 del D.lgs. 36/2023.

IL DIRIGENTE

Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche

Progettazione

arch. Giuseppe Cardona

IL DIRETTORE

Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione

Dott.ssa Geronima Pesce



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-188.0.0.-108

AD OGGETTO

PROGRAMMA NAZIONALE “METRO PLUS E CITTÀ MEDIE DEL SUD”

2021/2027 – Codice Progetto GE2.2.4.1.c “JN-Adattivo”. Appostamento a Bilancio delle risorse relativamente all’intervento “Waterfront di Levante: recupero - Completamento facciata est Padiglione Jean Nouvel” per complessivi euro 2.600.000,00.

CUI: L00856930102202300125 - CUP: B32J22000300006 - MOGE: 21103-2

Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

- **ACC. 2023/2812**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



Agenzia per la Coesione Territoriale

AUTORITÀ DI GESTIONE PROGRAMMA NAZIONALE METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027

Al Comune di Genova
Organismo Intermedio del
PN METRO plus e città
Medie Sud 2021-2027
Geronima Pesce

E, p.c. alla: Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione
Capo Dipartimento
Michele Palma

Agenzia per la Coesione Territoriale
Direttore Generale f.f.
Riccardo Monaco

LORO INDIRIZZI E-MAIL

Oggetto: PN “METRO plus e città medie Sud” 2021-2027. Invio atto di delega sottoscritto dall’Autorità di Gestione all’Organismo Intermedio Genova, per gli adempimenti successivi.

Si invia la Convenzione di cui all’oggetto, sottoscritta digitalmente dal Dirigente dell’ufficio 4 di staff dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, affinché l’Organismo Intermedio Comune di Genova possa controfirmarla digitalmente e restituirla, via PEC, all’indirizzo adg.ponmetro14-20@pec.agenziacoesione.gov.it e alla casella PEO adgpnmetroplus@agenziacoesione.gov.it .



Successivamente alla sottoscrizione dell'atto di delega, potrà essere inviato dall'OI/preso in carico dall'AdG (in versione ufficiale) il Piano Operativo, per la conseguente assegnazione delle risorse massime, attribuibili alla città di Genova, al netto dell'importo di flessibilità (v. allegato 1 all'atto di delega - versione finale, a seguito delle precedenti comunicazioni di cui al prot. n. alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0017267.31-05-2023 e prot. n. alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0018284.09-06-2023).

Adg PN METRO plus e città medie Sud
(*Giorgio Martini*)

Allegati:

Atto di delega AdG PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027/OI Comune di Genova, sottoscritto dall'AdG, con i relativi allegati



Agenzia per la Coesione Territoriale

AUTORITÀ DI GESTIONE PROGRAMMA NAZIONALE METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027



*Agenzia per la Coesione
Territoriale*

Comune di Genova

SCHEMA DI CONVENZIONE

Per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus e città medie SUD 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005

tra

L'Autorità di Gestione - Agenzia per la Coesione Territoriale (di seguito "AdG") (C.F. 97828370581), rappresentata dal Dott. Giorgio Martini, Dirigente pro-tempore dell'Ufficio 4 di staff al Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale - del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 (di seguito "Programma" o "PN METRO plus"), domiciliata in Via Sicilia 162/c - 00187 Roma

e

il Comune di Genova (C.F. 00856930102), in qualità di Organismo Intermedio (di seguito "OI") rappresentato dalla dottoressa Geronima Pesce Direttore pro-tempore dell'Area Sviluppo Economico e Promozione, domiciliato in Via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, Genova

VISTO

- a)** Il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n.



223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (di seguito “il regolamento finanziario”);

- b)** il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell’Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- c)** il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- d)** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione e, in particolare, l’art. 11, paragrafo 2 ove dichiara che “le Autorità o gli organismi territoriali interessati selezionano o partecipano alla selezione delle operazioni conformemente all’articolo 9, paragrafo 3, e all’articolo 42 paragrafo 3, lettera d) del regolamento (UE) 2021/1060”;
- e)** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- f)** la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, l’approvazione della Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;



- g) l'allegato II alla citata Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021 , in merito alle "Indicazioni per i Sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) 2021-2027" dei Programmi comunitari 2021-2027;
- h) l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027, a titolarità dell'Agazia per la Coesione Territoriale;
- i) la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027, a titolarità dell'Agazia per la Coesione Territoriale;
- j) il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 che individua l'Agazia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060, prevedendo altresì la delega delle funzioni di Organismo Intermedio ai 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane;
- k) la determina n. 32/2023 del Direttore dell'Agazia per la Coesione Territoriale del 19 gennaio 2023 con la quale è stato nominato il dirigente pro-tempore dell'Ufficio 4 di staff al Direttore Generale dell'Agazia - "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali relativi alle Città Metropolitane", quale Autorità di gestione del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027;
- l) la determina n. 35/2023 del Direttore dell'Agazia per la Coesione Territoriale del 20 gennaio 2023 con la quale è stato nominato il dirigente pro-tempore dell'Ufficio 1 dell'Area Programmi e Procedure dell'Agazia per la Coesione Territoriale "Coordinamento delle autorità di certificazione", quale Autorità contabile del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027;
- m) la Determinazione Dirigenziale n. 2023-100.0.0.-2 del 22/02/2023 con cui è stata individuata la dottoressa Geronima Pesce - in allora Direttore pro tempore della



Direzione Sviluppo Economico e Progetti d'Innovazione e oggi Direttore pro-tempore dell'Area Sviluppo Economico e Promozione (Assegnazione dell'incarico con Provvedimento del Sindaco n. 101 del 05/04/2023) - quale Organismo intermedio del Comune di Genova, nell'ambito del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027;

- n) il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con il Ministro della Cultura n. 533 del 19/12/2023 con cui è conclusa la Valutazione Ambientale Strategica del PN METRO plus e città medie Sud ai sensi della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (VAS) e la Valutazione della coerenza con il principio "Do Not Significant Harm" ai sensi del Regolamento Europeo sulla Tassonomia delle investimenti sostenibili n. 852/2020;

CONSIDERATO CHE

- a) Il PN METRO plus e città medie Sud (in seguito Programma o PN METRO plus) si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato 2021-2027 (di seguito "AP") ;
- b) il compito che l'AP 2021-2027 assegna al Programma, in una prospettiva di continuità e rafforzamento della strategia attuata nel 2014-2020, è quello di affrontare le tematiche ambientali, in special modo quelle connesse al contrasto ai cambiamenti climatici e alla transizione verso un'economia circolare, e di promuovere azioni di rigenerazione urbana e di risposta al disagio socio-economico, anche attraverso l'innovazione sociale e la rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale locale;
- c) l'approccio del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 è strettamente coerente con i contenuti degli "Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla politica di coesione 2021-2027 per l'Italia", con l'Agenda Territoriale 2030 e con la Nuova Carta di Lipsia;



- d) il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 garantisce il rispetto delle indicazioni emerse in fase di Valutazione Ambientale Strategica, il monitoraggio ambientale ai sensi della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (VAS) e la Valutazione della coerenza con il principio Do Not Significant Harm ai sensi del Regolamento Europeo sulla Tassonomia delle investimenti sostenibili n. 852/2020;
- e) il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027, in una logica di rafforzamento ed integrazione dell'azione del PNRR e degli altri strumenti della politica di coesione, prosegue l'intervento in favore delle Città metropolitane, attuandosi sulla base della delega conferita ai Comuni capoluogo, individuati quali Organismi Intermedi (di seguito "OI") del Programma;
- f) il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 è attuato a livello territoriale dall'Organismo Intermedio, individuato ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 2021/1060, e - in continuità con il PON Città Metropolitane 2014-2020 - identificato già nell'AP 2021-2027 nel Comune capoluogo della città metropolitana;
- g) l'intero intervento del PN METRO plus, dedicato alle città metropolitane, è per sua natura integrato e fondato sulle strategie territoriali, definite a livello locale, nel rispetto dell'art.29 del Reg. (UE) 2021/1060;
- h) le strategie territoriali definite a livello locale si riferiscono ai Piani Strategici Metropolitani, così come definiti dall'ordinamento nazionale per le Città Metropolitane (L. n. 56/2014) o a strumenti di pianificazione territoriale equipollenti predisposti dagli enti competenti;
- i) in conformità agli articoli 28 e 29 del Reg. (UE) 2021/1060, le Priorità 1, 2, 3, 4 e 7 del PN METRO plus, che nel loro insieme compongono una strategia unificante di



- sviluppo territoriale integrato di livello nazionale per le Città Metropolitane, sono interamente dedicate alla promozione dello sviluppo urbano sostenibile;
- j) in particolare, la Priorità 7 (nell'ambito dell'OP5) è dedicata al rafforzamento e al completamento delle azioni previste nelle altre priorità, dedicate alle città metropolitane;
 - k) con riferimento alle priorità destinate alle città metropolitane, le strategie territoriali delineate a livello locale, come indicato alla lettera g), sono alla base degli ITI (Piani Operativi, il cui format è in allegato 2 alla presente convenzione) degli Organismi Intermedi del PN METRO plus;
 - l) l'area interessata dalle azioni del PN METRO plus può riguardare l'intero territorio delle 14 Città Metropolitane, come istituito da normativa nazionale e - per le regioni a statuto speciale - da normativa regionale, con interventi più mirati su porzioni di città metropolitane e, in particolare, sul territorio del comune capoluogo;
 - m) le Priorità 8 e 9 sono dedicate all'Assistenza Tecnica nell'ambito del PN METRO plus e sono cofinanziate, rispettivamente, dal FESR e dal FSE+;
 - n) nell'ambito delle Priorità 8 e 9 riferite all'Assistenza Tecnica, le risorse finanziarie attribuibili agli Organismi Intermedi del PN METRO plus sono state individuate dall'Autorità di Gestione nell'ambito di entrambe le suddette Priorità (Priorità 8 FESR; Priorità 9 FSE) del Programma;
 - o) i Piani Operativi degli Organismi Intermedi del PN METRO plus devono contenere anche la programmazione delle azioni di Assistenza Tecnica, a titolarità degli OI;
 - p) gli Organismi intermedi devono assicurare l'effettivo svolgimento delle funzioni delegate con le modalità più efficaci per il raggiungimento dei risultati attesi, individuando i singoli centri di responsabilità amministrativa nel rispetto delle norme e delle disposizioni previste per il PN METRO plus;



- q) l'Autorità di Gestione deve assicurare la definizione e il funzionamento delle procedure di gestione e controllo del PN METRO plus 2021-2027, incluse le modalità per il monitoraggio, la rendicontazione delle operazioni, lo scambio elettronico dei dati, il circuito finanziario, nonché i criteri per la verifica della capacità dell'OI di svolgere i compiti ad esso delegati, in continuità con le procedure di gestione e controllo implementate nel SiGeCo del PON Città Metropolitane 2014-2020 e in conformità con le disposizioni normative, comunitarie e nazionali, per il periodo di programmazione 2021-2027;
- r) gli Organismi Intermedi devono implementare il proprio modello organizzativo e di funzionamento, sulla base delle indicazioni dell'Autorità di Gestione, al fine di svolgere con efficacia i compiti e le funzioni ad essi delegati, in continuità con le procedure di gestione e controllo implementate nel SiGeCo del PON Città Metropolitane 2014-2020 e in conformità delle disposizioni normative, comunitarie e nazionali, per il periodo di programmazione 2021-2027;
- s) gli Organismi Intermedi si assumono l'impegno di esplicitare le azioni di rafforzamento amministrativo che dovranno trovare attuazione presso le proprie strutture, in coerenza con il Priga (Piano di rigenerazione amministrativa) del PN METRO plus, per la parte di propria competenza;

RITENUTO, pertanto,

- di delegare al Comune di Genova determinati compiti dell'Autorità di Gestione tra quelli indicati all'articolo 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060 per le linee di attività contenute nel PN METRO plus e, in particolare, per le attività relative alle Priorità 1, 2, 3, 4, 7, 8 e 9 del Programma, di cui alle risorse finanziarie indicate nell'Allegato 1,



Tutto ciò premesso si conviene che

Art. 1

Premesse

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

Oggetto

1. Con la presente Convenzione vengono disciplinati i rapporti giuridici tra l'Agazia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di gestione del PN METRO plus (di seguito AdG), e il Comune di Genova in qualità di Organismo Intermedio (di seguito OI) per la realizzazione di interventi di sviluppo urbano sostenibile, nell'ambito delle Priorità 1, 2, 3, 4, 7, 8 e 9 del Programma, di cui alle risorse finanziarie attribuibili all'OI, indicate all'Allegato 1.
2. Ai sensi dell'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, la presente Convenzione, per le azioni ricomprese nelle Priorità del PN METRO plus sopra richiamate, costituisce l'atto di delega all'OI di alcune delle funzioni dell'AdG, tra quelle indicate all'articolo 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, così come esplicitate al successivo articolo 5.

Art. 3

Obblighi e responsabilità connesse alla delega

1. Gli obblighi e le responsabilità per lo svolgimento delle funzioni delegate sono dettagliate nella presente Convenzione.
2. Con la presente Convenzione, che costituisce l'atto di delega all'OI, l'AdG, in quanto responsabile dell'attuazione del PN METRO plus, assicura altresì la supervisione e la



quality review delle funzioni delegate, ai sensi dell'articolo 72, paragrafo 1, lettera d) del Reg. (UE) 2021/1060, e verifica inoltre la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere le funzioni delegate.

3. L'OI si impegna a trasmettere all'AdG, su sua richiesta, ogni informazione e documento utile a verificare l'attuazione delle funzioni delegate.
4. L'OI, nell'esercizio delle suddette funzioni delegate, si impegna ad adottare le iniziative di rafforzamento amministrativo necessarie ad una efficace ed efficiente attuazione del Programma, utilizzando anche le risorse di assistenza tecnica a valere sulle risorse di cui alla Priorità 8 e alla Priorità 9 di "Assistenza tecnica", assegnate dall'Autorità di Gestione e tenuto conto di quanto stabilito dal Priga del PN METRO plus.

Art. 4

Compiti dell'Autorità di gestione

1. L'Autorità di gestione - di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 2021/1060 - è responsabile della gestione del PN METRO plus, conformemente al principio della sana gestione finanziaria ed esercita le funzioni di cui agli articoli da 72 a 75 del Reg. (UE) 2021/1060, esclusa la funzione contabile di cui all'articolo 76, in capo all'Ufficio 1APP dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.
2. Per quanto concerne la selezione delle operazioni, l'AdG del PN METRO plus esercita le funzioni di cui all'articolo 73 del Reg. (UE) 2021/1060. In particolare, l'AdG:
 - a) stabilisce, previa condivisione con gli OI, procedure e criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, garantendo l'accessibilità per le persone con disabilità, la parità di genere e tenendo conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale in conformità dell'art. 11 e dell'art. 191, paragrafo 1, TFUE;



- b) verifica che l'OI applichi le procedure e i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 40, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060;
 - c) verifica il rispetto delle indicazioni emerse in fase di Valutazione Ambientale Strategica, il monitoraggio ambientale ai sensi della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (VAS) e il rispetto del principio "*Do Not Significant Harm*" ai sensi del Regolamento Europeo sulla Tassonomia degli investimenti sostenibili n. 852/2020;
 - d) verifica che l'OI effettui la selezione delle operazioni nel rispetto delle indicazioni di cui alle lettere a) - J) dell'art. 73, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2021/1060;
 - e) si riserva la possibilità di intraprendere una verifica finale dell'ammissibilità delle operazioni prima dell'approvazione da parte dell'OI, anche in base all'art. 11, par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1058, in cui si prevede che gli organismi territoriali possano selezionare o partecipare alla "selezione dell'operazione";
3. Per quanto concerne la gestione del Programma, l'AdG del PN METRO plus esercita le funzioni di cui all'articolo 74 del Reg. (UE) 2021/1060. In particolare, l'AdG:
- a) effettua le verifiche di gestione (controlli di I livello) - basate sulla valutazione dei rischi e proporzionate ai rischi individuati ex ante e per iscritto - attraverso verifiche amministrative sulle domande di pagamento presentate dai beneficiari e verifiche in loco delle operazioni. In particolare, le verifiche di gestione - di cui all'art. 74, paragrafo 1, lettera a) del Reg. (UE) 2021/1060 - sono mirate ad accertare che i prodotti e servizi cofinanziati siano stati forniti, che l'operazione sia conforme al diritto applicabile, al programma e alle condizioni per il sostegno dell'operazione;



- b) garantisce, subordinatamente alla disponibilità di finanziamento, insieme con l'OI, che ciascun beneficiario riceva - entro 80 giorni dalla data della presentazione della domanda di pagamento dello stesso - l'importo dovuto integralmente, nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 74, paragrafo 1, lettera b) del Reg. (UE) 2021/1060;
- c) istituisce misure e procedure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati, anche sulla base degli elementi informativi forniti da ciascun OI;
- d) previene, individua e rettifica le irregolarità e informa l'OI in merito alle irregolarità, le frodi o le frodi sospette, riscontrate nel corso dell'attuazione del PN che possano avere ripercussioni sugli ambiti gestiti dall'OI;
- e) prepara la dichiarazione di gestione, in conformità al modello di cui all'allegato XVIII del Reg. (UE) 2021/1060;
- f) conferma che le spese registrate nei conti sono conformi al diritto applicabile, legittime e regolari, sulla base degli elementi informativi forniti da ciascun OI;
- g) elabora le informazioni fornite da ciascun OI ai fini della presentazione alla Commissione dei dati di attuazione e della relazione finale in materia di performance di cui all'articolo 43 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- h) rende disponibili agli Organismi intermedi le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei loro compiti e l'attuazione delle operazioni;
- i) istituisce, ai sensi dell'art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060, un sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, compresi i dati su singoli partecipanti alle operazioni, se del caso;
- j) trasmette per via elettronica alla Commissione europea, ai fini della sorveglianza, i dati finanziari cumulati sulla base dei dati trasmessi da ciascun OI, indicando



una previsione degli importi per i quali prevede di presentare domanda di pagamento per l'esercizio finanziario in corso e quello successivo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 42 e dall'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060;

k) attua, per quanto di propria competenza, gli obblighi in materia di comunicazione del Programma e adempie, per quanto di propria competenza, agli obblighi di informazione e comunicazione, di cui all'articolo 49 e in conformità del modello di cui all'allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060;

l) garantisce la creazione e l'aggiornamento di un sito web riservato al Programma, attraverso il quale - sulla base degli scambi informativi con ciascun OI - poter adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 49, paragrafi 2 e 3, del Reg. (UE) 2021/1060;

4. Per quanto concerne il sostegno al Comitato di Sorveglianza, l'AdG del PN METRO plus esercita le funzioni di cui all'articolo 75 del Reg. (UE) 2021/1060. In particolare l'AdG:

a) assiste il comitato di sorveglianza e fornisce ad esso le informazioni necessarie allo svolgimento dei suoi compiti, in particolare i dati relativi ai progressi del programma operativo nel raggiungimento degli obiettivi, i dati finanziari e quelli relativi a indicatori e target intermedi sulla base dei dati forniti da ciascun OI;

b) provvede, insieme a ciascun OI, a dare seguito alle decisioni e alle raccomandazioni del comitato di sorveglianza.

5. Per quanto concerne le procedure di gestione e controllo del Programma e la gestione finanziaria dello stesso, l'AdG:

a) fornisce agli OI le specifiche del sistema di gestione e controllo del Programma - in conformità alle indicazioni di cui all'art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060 - e la manualistica in uso presso l'AdG, inclusi i manuali delle procedure e le *check list* per le verifiche di propria competenza;



- b) si impegna a rendere tempestivamente disponibili le risorse finanziarie di cui all'articolo 6 della presente Convenzione, secondo le modalità indicate nel sistema di gestione e controllo del Programma, in funzione dell'effettiva disponibilità delle risorse a titolo di prefinanziamento iniziale e annuale e a seguito dei pagamenti intermedi;
- c) si impegna ad informare tempestivamente l'OI su ogni variazione del piano finanziario del PN derivante dalla ripartizione dell'importo di flessibilità, dall'eventuale disimpegno o da rettifiche finanziarie del Programma, nel rispetto dei criteri di cui agli articoli 7, 8 e 10 della presente Convenzione;
- d) assolve ad ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico della AdG dalla normativa nazionale e/o comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione;
- e) adotta gli atti necessari a garantire il perseguimento degli obiettivi di spesa del Programma al fine di evitare, per quanto di competenza, di incorrere nel disimpegno delle risorse;
- f) propone alla Commissione Europea, d'intesa con gli Organismi intermedi, l'assegnazione dell'importo di flessibilità, a seguito del riesame intermedio, come indicato al successivo art. 7.

Art. 5

Compiti dell'organismo intermedio delegato

1. L'OI è responsabile della gestione degli interventi di sviluppo urbano sostenibile di cui all'articolo 2, finanziati dal PN METRO plus nel territorio su cui interviene il programma, secondo quanto indicato ai successivi commi, conformemente al principio della sana gestione finanziaria. A tal fine, organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, sulla base



delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa comunitaria e nazionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.

2. Per quanto concerne la gestione degli ambiti di propria competenza, l'OI:
 - a) partecipa agli incontri di coordinamento attivati dall'AdG e alle riunioni del Comitato di sorveglianza del PN METRO plus;
 - b) presenta, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, un Piano operativo (in base allo schema di cui all'Allegato 2) degli interventi che intende realizzare e fornisce le informazioni ed i dati relativi ai progressi compiuti nell'ambito del Piano relativamente al raggiungimento degli obiettivi, i dati finanziari ed i dati relativi agli indicatori e target intermedi e finali. Tale Piano operativo sarà aggiornato e presentato all'AdG, nel caso di riprogrammazioni - anche solo parziali - che comportino modifiche sostanziali allo stesso;
 - c) contribuisce all'invio periodico dei dati di attuazione alla Commissione Europea e all'elaborazione della relazione finale di performance di cui all'articolo 43 del Regolamento (UE) 2021/1060, inviando all'AdG le parti di propria competenza, sulla base delle indicazioni dell'AdG;
 - d) rende disponibili ai beneficiari informazioni utili all'attuazione delle operazioni;
 - e) assicura che i propri uffici ed i beneficiari delle operazioni utilizzino il sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati istituito dall'Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 69 paragrafo 8 del Regolamento (UE) 2021/1060, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, i controlli di primo livello e gli audit, verificandone la corretta implementazione, inclusa l'archiviazione elettronica dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060;



- f) trasmette per via elettronica all'AdG, ai fini della sorveglianza, entro le scadenze indicate dall'AdG i dati relativi all'attuazione fisica, procedurale e finanziaria delle singole operazioni. Le trasmissioni effettuate sono accompagnate da una previsione degli importi per i quali l'OI prevede di presentare rendicontazioni per l'esercizio finanziario in corso e quello successivo, sulla base delle indicazioni fornite dall'AdG e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 42 e dall'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060;
 - g) trasmette all'AdG le informazioni e i dati necessari al monitoraggio ambientale ai sensi della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (VAS) e necessari per la verifica del rispetto del principio "Do Not Significant Harm" ai sensi del Regolamento Europeo sulla Tassonomia degli investimenti sostenibili n. 852/2020;
 - h) contribuisce all'attuazione della comunicazione del Programma, garantendo il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'articolo 49 e dal relativo allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060 per gli interventi di sviluppo urbano sostenibile di propria competenza, ponendo particolare attenzione all'obbligo di informare i potenziali beneficiari in merito alle opportunità di finanziamento del Programma;
 - i) assicura che i beneficiari adempiano a tutti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 50 e dal relativo allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060.
3. Per quanto concerne la selezione e l'attuazione delle operazioni, l'OI:
- a) è responsabile della selezione delle operazioni, applicando le metodologie e i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 40, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) 2021/1060, nonché assicurando che questa



selezione sia coerente con quanto previsto dal Programma e con le pertinenti strategie per lo sviluppo urbano sostenibile. Nel caso di azioni da realizzare nel territorio di altre Amministrazioni comunali facenti parte dell'area della Città metropolitana, opera previ accordi con le Amministrazioni coinvolte nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali applicabili e coerentemente con quanto previsto dal Programma e con le pertinenti strategie per lo sviluppo urbano sostenibile;

- b) condivide con l'AdG l'elaborazione di procedure e criteri di selezione adeguati, ai sensi dell'art. 73, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/1060;
- c) seleziona e attua le operazioni di importanza strategica di cui all'art. 22, paragrafo 3 del Reg. (UE) 2021/1060, per le quali assicura tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento, in particolare per quanto concerne gli obblighi di comunicazione e visibilità;
- d) garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del fondo o dei fondi interessati, siano coerenti con i criteri di selezione approvati, possano essere attribuite alle categorie di operazione previste nel PN, rispettino le indicazioni di cui alle lettere a-j dell'art. 73, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2021/1060;
- e) individua i beneficiari responsabili dell'attuazione delle operazioni tra le tipologie di azioni previste nel Programma;
- f) fornisce ai beneficiari indicazioni contenenti le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 73, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060;
- g) contribuisce, nel quadro di riferimento di cui al Regolamento (UE) 2021/1060, all'organizzazione delle attività di confronto pubblico e consultazione con il



partenariato istituzionale e socio-economico e ambientale a livello territoriale nel rispetto del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;

4. Per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo delle attività delegate, l'OI:
- a) definisce e formalizza un proprio modello organizzativo e di funzionamento in grado di assolvere con efficacia alle funzioni ed ai compiti delegati dall'Autorità di gestione, in coerenza con quanto previsto dal PN METRO plus e con il sistema di gestione e controllo e le procedure definite dall'AdG, nel rispetto di quanto previsto dall'allegato XVI del Regolamento (UE) 2021/1060, per le funzioni ad esso delegate;
 - b) comunica tempestivamente all'AdG eventuali modifiche significative al proprio modello organizzativo e di funzionamento, fornendo tutti gli elementi utili a dimostrare l'adeguatezza e la conformità della nuova struttura organizzativa proposta al sistema di gestione e controllo del Programma;
 - c) definisce, ai fini del pagamento delle spese da sostenere e del rimborso delle spese sostenute in attuazione delle operazioni che beneficiano del PN, modalità organizzative e procedurali per assicurare, da parte degli uffici competenti, lo svolgimento dei controlli sulle procedure di selezione delle operazioni e sulla correttezza della spesa, conformemente al diritto applicabile, al Programma nazionale e alle condizioni per il sostegno dell'operazione, tenuto conto del principio di separazione delle funzioni di gestione dalle funzioni di controllo, e delle indicazioni fornite dall'AdG;
 - d) garantisce che i beneficiari mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ciascuna operazione;
 - e) per ciascuna operazione, secondo le modalità previste dall'articolo 6 della presente Convenzione, riceve, verifica, convalida e trasmette all'AdG, attraverso il sistema



informativo, le richieste di trasferimento delle risorse finanziarie per il pagamento e/o le richieste per il rimborso delle spese dei beneficiari e adempie a tutti gli adempimenti di propria competenza, inclusa la verifica della corretta registrazione sul sistema informativo della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute, al fine di assicurare il rispetto del termine di 80 giorni per i pagamenti ai beneficiari a norma dell'articolo 74, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060;

- f) adotta gli atti necessari a garantire il perseguimento degli obiettivi di spesa prefissati al fine di evitare, per quanto di competenza, di incorrere nel disimpegno delle risorse;
- g) assicura, per quanto riguarda i documenti contabili da mantenere e la documentazione di supporto da conservare, una pista di controllo chiara ai sensi dell'articolo 69, paragrafo 6 del Regolamento (UE) 2021/1060 e sulla base di quanto indicato dall'AdG;
- h) comunica all'AdG le irregolarità, le frodi o le frodi sospette riscontrate a seguito delle verifiche di propria competenza e adotta le misure correttive necessarie, nel rispetto delle procedure definite dall'AdG;
- i) su richiesta dell'AdG, fornisce le informazioni necessarie per la predisposizione della dichiarazione di gestione ai sensi dell'articolo 74, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- j) fornisce la necessaria collaborazione a tutti i soggetti incaricati delle verifiche per lo svolgimento dei compiti a questi assegnati dai Regolamenti comunitari per il periodo 2021-2027, in particolare ai controllori di I livello, all'Autorità di gestione, all'Autorità di audit e ai funzionari della Commissione europea e della Corte dei conti europea;
- k) collabora, per quanto di competenza dell'OI, all'assolvimento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico dell'AdG dalla normativa nazionale e comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.



Art. 6

Risorse attribuibili e circuito finanziario

1. Per l'attuazione degli interventi sopra richiamati sono attribuibili all'OI le risorse del PN Metro plus, suddivise per Priorità (1,2,3,4,7,8 e 9), per un importo complessivo pari ad euro 126.941.065,36 (centoventiseimilioni-novecentoquarantunomilazerosessantacinque/36), come specificato, nell'allegato 1 alla presente Convenzione (Tabella articolata a livello di Priorità):

- al netto dell'importo di flessibilità, per le Priorità 1,2,3,4,7;
- al netto dell'importo di flessibilità, per la Priorità 8 e per la Priorità 9, relative all'assistenza tecnica.

Per quanto concerne l'assegnazione delle risorse del PN Metro plus, l'AdG procederà all'attribuzione delle stesse, entro 30 giorni dalla trasmissione del Piano operativo (PO) da parte dell'OI (in base allo schema di cui all'Allegato 2 e nel rispetto delle indicazioni di cui all'articolo 5, par. 2, lett. b) della presente convenzione), al termine della sua valutazione del PO. Per quanto concerne l'assegnazione dell'importo relativo alla flessibilità, si rimanda alle indicazioni di cui all'articolo 7 della presente Convenzione.

Le risorse del PN METRO plus, sia per la quota comunitaria sia per la quota nazionale, sono messe a disposizione dal Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE), su apposita contabilità speciale gestita dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, nei limiti e secondo le modalità previste dal Regolamento (UE) 2021/1060.

2. Per l'attuazione del Programma ed ai fini del pagamento delle spese che i beneficiari sono chiamati a sostenere in attuazione delle operazioni selezionate a valere delle risorse PN, gli OI possono richiedere all'AdG il trasferimento delle risorse finanziarie



corrispondenti. A tal fine, l'OI - previa idonea verifica e validazione della documentazione comprovante la congruità e la regolarità dei pagamenti da eseguire - trasmette all'AdG un'apposita richiesta di trasferimento fondi.

L'AdG - nei limiti delle risorse finanziarie del Programma disponibili sul proprio conto di contabilità speciale a titolo di prefinanziamento iniziale/annuale ed a seguito dei pagamenti intermedi e seguendo l'ordine cronologico delle richieste pervenute dai differenti OI - provvederà a trasferire le somme richieste sul conto di tesoreria dell'Organismo Intermedio corrispondente.

Le richieste di trasferimento trasmesse dall'OI all'AdG per il tramite del Sistema Informativo del PN si riferiscono ad operazioni per le quali l'OI e/o i beneficiari abbiano già provveduto alla determinazione della liquidazione dei costi corrispondenti (ancorché non quietanzati).

Le stesse richieste sono corredate dalle evidenze delle verifiche eseguite dall'OI ai fini dell'accertamento della regolarità ed ammissibilità della spesa corrispondente e dai pertinenti documenti giustificativi (per le specifiche, si rimanda alle procedure di gestione e controllo del PN METRO plus).

L'OI trasmette prontamente all'AdG le richieste per il rimborso delle spese dei beneficiari, con gli estremi dei pagamenti eseguiti, ai fini dell'espletamento delle verifiche di gestione (controlli di I livello dell'AdG).

3. Le risorse finanziarie di cui al comma precedente, sono trasferite all'OI, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa e coerente con quanto previsto dal Sistema di Gestione e controllo del PN METRO plus, a titolo provvisorio, in quanto il relativo riconoscimento in via definitiva è subordinato alle risultanze dei controlli di I livello effettuati dall'AdG e degli ulteriori ed eventuali verifiche disposte



dagli organismi e dalle autorità nazionali e comunitarie, anche giudiziarie, preposte alle funzioni di vigilanza e controllo della regolarità della spesa pubblica.

4. In caso di eventuali irregolarità accertate, l'AdG - oltre ai predetti organismi ed autorità di controllo -richiederà all'OI di attivare tutte le procedure necessarie di competenza nei confronti del beneficiario per assicurare la refusione integrale o parziale delle somme illegittimamente trasferite.
5. Ai fini del rimborso delle spese già sostenute dai beneficiari in attuazione delle operazioni selezionate nell'ambito del PN, gli OI presentano all'AdG un'idonea richiesta, previo accertamento, verifica e validazione delle evidenze documentali dei costi sostenuti dai beneficiari.

Tali richieste sono inoltrate all'AdG per il tramite del Sistema Informativo del PN METRO plus, unitamente alle evidenze delle verifiche eseguite dall'OI ai fini dell'accertamento della regolarità ed ammissibilità della spesa sostenuta dai beneficiari e dai pertinenti documenti giustificativi corrispondenti (es. fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente).

L'AdG - nei limiti delle risorse del Programma disponibili sul proprio conto di contabilità speciale a titolo di prefinanziamento iniziale/annuale ed a seguito dei pagamenti intermedi, seguendo l'ordine cronologico delle richieste pervenute dai differenti OI e previo espletamento da parte della struttura competente dei controlli di I livello, volti ad accertare la regolarità e l'ammissibilità della spesa rendicontata dagli OI - provvederà a trasferire le somme richieste sul conto di tesoreria dell'Organismo Intermedio corrispondente.



Art. 7

Importo di flessibilità

1. Al fine di assicurare il pieno utilizzo dell'importo di flessibilità di cui all'art. 86, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/1060, ciascun OI, per quanto di propria competenza, è tenuto a contribuire al raggiungimento dei target previsti dal Programma.
2. Considerato che, ai sensi dell'art. 86 del Regolamento (UE) 2021/1060, l'importo di flessibilità è assegnato al Programma, soltanto dopo la decisione della Commissione Europea, in seguito al riesame intermedio di cui all'articolo 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 e a partire dal 2025, tale riserva viene ripartita proporzionalmente tra tutti gli Organismi intermedi tenuto conto dei risultati raggiunti da ciascuno di essi.
3. Se alcune priorità non hanno conseguito i propri target intermedi, l'AdG, d'intesa con gli Organismi Intermedi, propone alla Commissione europea una assegnazione delle risorse della riserva di flessibilità nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Art. 8

Disimpegno

1. Ai fini di evitare di incorrere nel disimpegno delle risorse del Programma ai sensi dell'art. 105 del Regolamento (UE) 2021/1060, l'OI è tenuto a trasmettere tempestivamente, tramite sistema informativo, tutti i dati e la pertinente documentazione necessaria a consentire l'esecuzione delle verifiche di I livello, attestante le spese ammissibili effettivamente sostenute e quietanzate conformemente a quanto previsto dalle procedure di gestione e controllo del Programma, nel rispetto dei target di spesa, assegnati periodicamente dall'AdG.



2. In caso di disimpegno del Programma ai sensi dell'art. 105 del Reg. (UE) 2021/1060, l'importo corrispondente alle risorse disimpegnate dal PN sarà ripartito tra gli Organismi intermedi che non hanno raggiunto i target di spesa previsti, tenuto conto delle previsioni dell'art. 107 del Reg. (UE) 2021/1060.

Art. 9

Recuperi

1. Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai beneficiari o ai soggetti attuatori, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
2. A tal fine l'OI è responsabile del recupero delle somme indebitamente corrisposte. Nel caso in cui un importo indebitamente versato non possa essere recuperato a causa di colpa o negligenza dell'Amministrazione comunale, spetta all'OI rimborsare l'importo in questione.
3. L'OI è obbligato a fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Art. 10

Rettifiche finanziarie

1. In caso di rettifiche finanziarie, di cui agli articoli 103 e 104 e del Reg. (UE) 2021/1060, calcolate su base forfettaria o per estrapolazione applicate all'intero Programma, l'importo corrispondente alla rettifica finanziaria sarà ripartito proporzionalmente, in funzione delle risorse attribuite, tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi.
2. In caso di rettifiche finanziarie, di cui agli articoli 103 e 104 del Regolamento (UE) 2021/1060, calcolate su base forfettaria o per estrapolazione applicate a parte del



Programma o a tipologie di operazioni e/o beneficiari, l'importo corrispondente alla rettifica finanziaria sarà ripartito, nel rispetto del principio di proporzionalità, tra le Amministrazioni che hanno causato la rettifica finanziaria.

3. Ciascuna Amministrazione interessata dalle rettifiche di cui ai precedenti commi 1 e 2 è tenuta ad assicurare la copertura finanziaria per la corrispondente quota-parte dell'importo oggetto della rettifica.

Art. 11

Modifiche e durata della Convenzione

1. La presente Convenzione ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione dei Fondi strutturali 2021 - 2027.
2. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto a firma dell'AdG e dell'OI.



Allegati:

- 1) Piano Finanziario (risorse attribuibili), distinto per FESR, FSE+, articolato per Priorità (1,2,3,4,7,AT8 e AT9):
 - al netto e al lordo dell'importo di flessibilità, per le Priorità 1,2,3,4,7;
 - al netto e al lordo dell'importo di flessibilità, per l'assistenza tecnica – Priorità 8 e Priorità 9;
- 2) (Schema di) Piano Operativo, con riferimento alle previsioni di cui all'art. 5, co. 2, lett. b) della presente Convenzione.

Roma,

Agenzia per la Coesione
Territoriale
Autorità di gestione del
PN METRO plus e città medie Sud
2021-2027
Dott. Giorgio Martini

Comune di Genova
Organismo Intermedio
Dott.ssa Geronima Pesce

** La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*